



flumen viaggi

"Un Fiume di Viaggi per Voi"

Iran, un viaggio multisensoriale alla scoperta dell'antica Persia

11 giorni: dal 20 al 30 settembre 2019



Torre Azadi, detta "**Torre della libertà**", è la porta della capitale iraniana. Con il suo lucente marmo bianco domina la piazza, ornata da fioriti giardini e una splendida fontana.



Il piccolo ma coloratissimo **Bazar di Kashan** rispecchia la tradizione tipica iraniana. Al suo interno risplende al centro un grande pozzo.



Deserto di Varzaneh, dove un cielo azzurro e limpido fa da sfondo ad alte dune di sabbia creando uno spettacolo inimmaginabile.

PROGRAMMA

1° giorno: venerdì 20 settembre 2019 - arrivo a Teheran

Incontro con l'accompagnatore Flumen Viaggi all'aeroporto di Venezia per i partecipanti del nord-est e per chi proviene da Milano a Vienna (servizio di assistenza per il volo su prenotazione). Arrivo previsto per tutti all'aeroporto di Teheran, disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate, cena leggera e pernottamento.

2° giorno: sabato 21 settembre 2019 - Teheran

Prima colazione in hotel. Dedicheremo la giornata alla visita di Teheran, la capitale dell'Iran con più di 12 milioni di abitanti, il centro delle attività commerciali e imprenditoriali del Paese. La prima visita è al Museo Nazionale, che senza dubbio è il più interessante ed è dotato di una piccola sezione tattile. Ospita una quantità impressionante di preziosi reperti archeologici provenienti da ogni parte dell'Iran, dal IV millennio a.C. fino al periodo islamico. Proseguiremo con Palazzo Golestan (Patrimonio UNESCO), costituito da diciassette strutture che in passato ospitarono la reggia del re Qajaro Nasser al-Din Shah. Nel secolo scorso, durante l'era Pahlavi, il palazzo venne utilizzato per i ricevimenti formali della famiglia reale, come le incoronazioni di Reza Khan e di Mohammad Reza Pahlavi. Visiteremo il Grande Bazar di Teheran, uno dei luoghi imperdibili della città, un labirinto di vicoli ricolmi di negozi a loro volta traboccanti di merce; sarà un'esperienza unica quella di addentrarsi e perdersi, poco a poco, nel suo dedalo di vie! Faremo una passeggiata al Parco Taleqani dove si trova il Pol-e Tabiat (il Ponte della Natura), un ponte pedonale a tre piani costruito nel 2014 per collegare il parco Taleqani con il parco Abo-Atash, situato sulla collina di fronte. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento a Teheran.

3° giorno: domenica 22 settembre 2019 - Teheran - Qom - Kashan

Dopo la prima colazione partiremo per Qom, città santa dell'Iran, dove si trova il Mausoleo di Fatima bint Musa, secondo luogo più sacro in Iran dopo Mashhad. Chi arriva dal mondo occidentale nella città da cui è partita la rivoluzione islamica, fulcro della religiosità sciita, si aspetta un ambiente rigido e poco aperto alla visita di stranieri, invece è tutto l'opposto. L'ospitalità dei mullah sorridenti evidenzia come il luogo in cui ci troviamo sia soprattutto un luogo di pace; la gente che viene qui a pregare è cordiale e l'ambiente è sereno. Questo ci farà ricredere sugli stereotipi ai quali siamo stati abituati negli anni. L'ingresso al santuario, esclusa la sala di preghiera, ci sarà permesso solo con l'accompagnamento di una guida del posto e le donne dovranno necessariamente indossare un

chador che viene dato all'ingresso. Proseguiremo poi per Kashan, città carovaniera ai margini del deserto del Dasht-e-Kavir, dallo stile prevalentemente Qajar, le cui case sono decorate con specchi, vetri colorati, stucchi straordinari e le cupole sono impreziosite da pitture e impeccabili geometrie. Fu famosa sin dall'epoca dei Safavidi per l'abilità e la raffinatezza dei suoi maestri artigiani nella lavorazione dei tappeti, della seta e delle mattonelle di ceramica smaltata (kashi). Questa bella città è la prima di una sequenza di oasi situate lungo la strada che collega Qom a Kerman, al margine dei grandi deserti centrali dell'Iran. Visiteremo il Bagh-e Tarikhi-ye-Fin (il giardino di Fin, Patrimonio UNESCO), disegnato per lo Shah Abbas I a immagine del paradiso, dove l'acqua scorre limpida e i fusti di alberi sempreverdi si piegano dolcemente al più lieve alito di vento. Proseguiremo con la moschea di Agha Bozorg e il bagno del Sultano, costruito nel XVI secolo, durante il periodo safavide e oggi non più in funzione, ma di assoluto interesse perché lo potremo toccare e anche camminare sulle sue cupole. Pranzo al ristorante in corso di visite. Cena e pernottamento a Kashan.

4° giorno: lunedì 23 settembre 2019 - Kashan - Abyaneh - Natanz - Isfahan

Dopo la prima colazione partiremo per la visita del pittoresco villaggio di Abyaneh, sito alle pendici del Monte Karkas, con le sue costruzioni interamente in argilla rossa. Il tempo nel villaggio sembra essersi fermato; qui la reale forza motrice è quella dell'asino, utilizzato per tutti i tipi di attività sui sentieri scoscesi e inadatti al passaggio dei veicoli a motore. Oggi questo luogo è uno dei migliori modi per entrare in contatto con lo stile di vita dell'Iran di una volta. Proseguiremo verso la cittadina di Natanz, per ammirare la Moschea del Venerdì del X secolo: si nota per l'alto minareto di mattoni, accanto a una cupola piramidale del complesso del mistico Sheikh Abdol Samad. Qui visiteremo un laboratorio, dove scopriremo le procedure di produzione della ceramica di Natanz, famosa per la raffinatezza delle sue decorazioni. Arriveremo a Isfahan, situata in una grande oasi del deserto dove regna intatta l'atmosfera delle "Mille e una notte". E' così bella da essere soprannominata in persiano Nasf-e Jahan, "la metà del mondo", la capitale che Shah Abbas volle per il suo impero e che ancora oggi ammalia i viaggiatori di tutto il mondo che vengono a scoprirla. Pranzo al ristorante in corso di visite. Cena e pernottamento a Isfahan.

5° giorno: martedì 24 settembre 2019 - Isfahan

Dopo la prima colazione, dedicheremo l'intera giornata alla visita a piedi di questa splendida città, il cui centro è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. Cominceremo con la Piazza Reale, cuore di Isfahan e polo urbanistico della città, circondata da una corte di archi ogivali sovrapposti, al cui interno si trovano i negozi. Sarà bello sostare per vedere gli artigiani creare raffinati intarsi, miniature, vasellame e sculture in legno. Sulla piazza si affaccia la Moschea Reale o dell'Imam, in assoluto una delle più belle dell'intero mondo islamico per la raffinatezza delle decorazioni di piastrelle azzurre e gialle, con la sua enorme cupola turchese, adornata in cima da uno scintillante pinnacolo d'oro. Il portale d'ingresso, alto trenta metri, è ricco di motivi geometrici e calligrafici e di decorazioni a stalattiti. Sui due lati maggiori della piazza corrono due file sovrapposte di arcate ogivali, interrotte al centro da due edifici situati l'uno di fronte all'altro, il primo si erge per un'altezza di sei piani ed è il palazzo di Ali Qapu, la residenza ufficiale degli scià del XVII secolo, dalla cui terrazza al secondo piano lo scià e i suoi ospiti potevano assistere in comodità ai grandi spettacoli che si svolgevano sulla piazza sottostante. Il secondo è la Moschea di Sheikh Lotfollah, il prima struttura ad essere costruita sulla piazza e moschea privata della corte reale che, per questo motivo, non ha minareti ed è più piccola. Proseguiremo le visite con il Chehel Sotun, il palazzo delle 40 colonne, padiglione dove il re accordava le udienze. Oltre ad apprezzare la bellezza delle decorazioni e dei mosaici, scopriremo le architetture di alcuni dei luoghi visitati, tramite modelli in legno. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento a Isfahan.

6° giorno: mercoledì 25 settembre 2019 - Isfahan - Deserto Kavir - Isfahan

Dopo la prima colazione partiremo per un'escursione nel deserto di Kavir, verso le silenziose dune di sabbia di Varzaneh, situate a circa cento chilometri da Isfahan. Alte dai 5 ai 62 metri, le più grandi tra quelle dei deserti iraniani, le dune disegnano un paesaggio ammaliante e pieno di fascino, che con il suo silenzio rappresenta un luogo ideale per la meditazione. Varzaneh è una piccola gemma nascosta nel mezzo del deserto, un villaggio tradizionale persiano, dalla lunghissima storia, oltre 5.000 anni, con strade strette e abitazioni in mattoni. Qui le donne si spostano a piedi indossando un chador bianco, a differenza di gran parte dell'Iran dove è solitamente nero, mentre gli uomini prediligono muoversi in moto. Diverse sono le teorie relative al colore dei vestiti femminili a Varzaneh. Quella più verosimile è da rimandare alla religione zoroastriana, per la quale il bianco era

un colore sacro. D'altronde molti degli abitanti parlano un antico dialetto Pahlavi Sasani, simile a quello parlato oggi dagli Zoroastriani a Yazd. Pranzo al sacco. Cena e pernottamento a Isfahan.

7° giorno: giovedì 26 settembre 2019 - Isfahan

Dopo la prima colazione, continueremo la visita di Isfahan. Vedremo la Moschea del Venerdì (Masjed Jameh), l'edificio più antico e prestigioso della città, risalente addirittura all'VIII sec. Continuamente allargata e abbellita fino al 1700, la moschea rappresenta un vero e proprio museo di architettura islamica e i suoi innumerevoli ambienti mostrano testimonianze di stili compresi fra l'XI e il XVIII secolo. Si passa quindi dalla semplicità dell'era selgiuchide all'influenza mongola, per arrivare fino alle ricercatezze dello stile safavide. Proseguiremo per il quartiere di Nuova Jolfa, dove oggi vive la comunità armena più grande dell'Iran, discendente da quegli armeni che Shah Abbas volle si trasferissero a Isfahan, con l'intento di costruire e aiutare nel suo sviluppo la città, dato che gli armeni erano famosi per essere instancabili lavoratori e abili mercanti. Il centro di questo quartiere è rappresentato dalla Cattedrale di Vank, la "Cappella Sistina degli Armeni", austera al suo esterno, con colori che richiamano fortemente quelli tipici dell'architettura religiosa delle zone desertiche e con una cupola simile alle moschee persiane, ma incredibile al suo interno. La chiesa è infatti interamente dipinta e finemente decorata da affreschi pregiati e intagli dorati e include una zoccolatura di ricche piastrelle lavorate. La cupola centrale verniciata delicatamente in blu e oro, raffigura la storia biblica della creazione del mondo e l'espulsione dell'uomo dall'Eden. Il soffitto sopra l'ingresso è dipinto con delicati motivi floreali nello stile delle miniature persiane. Visiteremo poi il Museo della Musica, l'unico di tutto il Paese, con una collezione di strumenti vasta e interessantissima, a corda, a fiato e percussioni, tutti antichi ma ancora in uso. Qui assisteremo ad un'esibizione musicale e canora. Vedremo infine i ponti sul fiume Zayandeh-Rud: il Ponte Sio-Se Pol (dalle 33 arcate), il più famoso di epoca safavide, che ha anche la funzione di diga e il Ponte Khaju (Pol-e-Kaju), al cui centro c'è un padiglione dove si dice che Shah Abbas si sarebbe seduto per ammirare il panorama. I ponti funzionavano come dighe e ospitavano di primo mattino mercati di frutta e ortaggi. Oggi, sono la meta di passeggiate e alla sera sono luoghi di aggregazione dove si sorseggia il tè, si mangia frutta o si fuma il narghilè. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento a Isfahan.

8° giorno: venerdì 27 settembre 2019 - Isfahan - Pasargadae - Persepoli - Shiraz

Dopo la prima colazione, partiremo per Shiraz con sosta lungo la strada a Pasargadae, la prima capitale dell'Impero Achemenide voluta nel 546 a.C. da Ciro il Grande, oggi inserita tra i Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO. Il monumento più famoso è proprio la tomba di Ciro il Grande, costruita su sei alti gradini che conducono alla camera sepolcrale. Si dice che Alessandro Magno rese omaggio al mausoleo dopo il saccheggio e la distruzione di Persepoli. Proseguiremo per il grande sito archeologico degli Achemenidi, Persepoli, la città sacra fondata da Dario I nel 524 a.C.: un magnifico complesso, composto da palazzi, scalinate e pavimenti perfettamente conservati, che fu abitato per quasi due secoli e venne riportato alla luce grazie a degli scavi effettuati nel corso della prima metà del '900. Questo spettacolare sito archeologico è uno dei migliori al mondo e, dal 1979, è stata dichiarato Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Pranzo in corso di visite. Arrivo a Shiraz, cena e pernottamento.

9° giorno: sabato 28 settembre 2019 - Shiraz

Dopo la prima colazione, visiteremo la città di Shiraz che diede i natali al poeta Hafez, il più famoso mistico persiano. Ammireremo gli splendidi Giardini di Eram (oppure Narenjestan), oggi Patrimonio UNESCO e la Moschea Nasir Ol Molk, una delle più belle dell'Iran, conosciuta anche come Moschea Rosa per il colore delle maioliche che ricoprono le pareti. Infine vedremo la tomba di Hafez, il celebre poeta dei cui versi sono tuttora permeate la lingua e la cultura persiana. Qui sarà bello, in prossimità della sua tomba, ascoltare alcuni suoi passi nei quali si combinano toni diversi, con temi come l'amore, la celebrazione del vino e dell'ubriachezza, ma anche la messa a nudo dell'ipocrisia di coloro che si autodefiniscono guardiani, giudici ed esempi di rettitudine morale. L'ultima visita della giornata la dedicheremo al più importante centro di pellegrinaggio della città di Shiraz, il mausoleo Shah Cheragh, un grandioso monumento funebre il cui nome è traducibile come "Signore della luce", costruito sul luogo di sepoltura dei figli dell'Imam Reza. L'enorme cupola sopra il santuario è intarsiata con centinaia di migliaia di pezzi di vetro e specchi, che ricoprono anche le pareti interne insieme ad altrettante piastrelle multicolori. Pranzo in corso di visite. Cena e pernottamento a Shiraz.

10° giorno: domenica 29 settembre 2019 - Shiraz - Teheran

Dopo la prima colazione completeremo la visita di Shiraz, visitando anche il bellissimo Gran Bazar, situato nel cuore della città e dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Pranzo al ristorante e nel pomeriggio ci trasferiremo all'aeroporto in tempo per la partenza del volo per Teheran. Cena al ristorante e in tempo utile trasferimento all'aeroporto, dove saluteremo la nostra guida.

11° giorno: lunedì 30 settembre 2019 - arrivo in Italia

All'arrivo in Italia, disbrigo delle formalità di sbarco e fine dei servizi.

L'itinerario può subire variazioni dovute a ragioni tecniche ed operative, pur mantenendo inalterate le visite previste nel tour.

Quota di partecipazione

€ 2280,00

(Minimo 15 massimo 20 partecipanti)

Supplemento singola

€ 320,00

Supplemento facoltativo per accompagnatore in loco

€ 1080,00

(Prevede un accompagnatore locale per massimo due persone, a disposizione per l'intera giornata, fino al rientro in hotel)

(adeguamento tasse entro 21 giorni dalla data di partenza)

La quota comprende:

- volo di linea Austrian Airlines da Venezia o Milano, in classe economica, tasse aeroportuali incluse al valore attuale, quotato per un massimo di € 430,00 soggetto a riconferma fino all'atto della prenotazione/emissione del biglietto; - trasferimenti da/per aeroporto in Iran; - n° 2 pernottamenti a Teheran, 1 a Kashan, 4 a Isfahan e 2 a Shiraz; - lettera d'invito per l'ottenimento del visto, - autorizzazione della Polizia Turistica per il tour; - bus privato con A/C per l'itinerario come da programma; - guida locale parlante italiano, visite ed escursioni come da programma; - pensione completa, con acqua inclusa ai pasti, dalla cena del primo giorno alla cena del decimo; - ingressi previsti; - tasse locali, - 1 bottiglietta d'acqua al giorno a testa; - volo di linea interno da Shiraz a Teheran, - visto consolare; - esperto in storia dei Paesi del Caucaso; - nostro accompagnatore per tutta la durata del viaggio; - assicurazione medico-bagaglio-annullamento.

La quota non comprende:

- i trasferimenti in Italia, il facchinaggio, le bevande (tranne l'acqua), mance (€ 35,00 a persona), accompagnatori in loco, extra personali in genere e tutto quanto non espressamente indicato sotto la voce: la "QUOTA COMPRENDE".

Operativo Voli Austrian Airlines (soggetto a riconferma):

DA VENEZIA

20 settembre Venezia 10.55 - Vienna 12.10

20 settembre Vienna 13.10 - Teheran 20.00

30 settembre Teheran 02.55 - Vienna 06.00

30 settembre Vienna 09.10 - Venezia 10.15

DA MILANO

20 settembre Milano Malpensa 10.50 - Vienna 12.20

20 settembre Vienna 13.10 - Teheran 20.00

30 settembre Teheran 02.55 - Vienna 06.00

30 settembre Vienna 08.40 - Milano Malpensa 10.05

Quotazione volo da altri aeroporti su richiesta.

Hotel proposti (o similari):

Teheran: Asareh Hotel 4****

Shiraz: Parseh Hotel 3***+ / Kharim Khan 4****

Yazd: Garden Moshir 4**** / Laleh Traditional hotel 4****

Isfahan: Venus Hotel 3***+ / Pirouzi Hotel 3***+ / Setareh Hotel 3***+

Kashan: Amir Kabir Hotel 3***

Iscrizioni con acconto di € 300,00 da versarsi entro il 29/03/2019
Secondo acconto di € 400,00 entro il 15/05/2019
Saldo entro il 01/07/2019

DOCUMENTI

Passaporto: necessario. Per entrare nel Paese per motivi di turismo è necessario possedere il passaporto, con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso in Iran. Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata presente in Italia.

Non viene concesso il visto di ingresso sui passaporti che riportano il visto o il timbro di ingresso in Israele.

È bene in ogni caso consultare il sito www.poliziadistato.it/articolo/1087-passaporto/ per informazioni su aggiornamenti e variazioni relativi ai documenti che permettono l'ingresso nei vari paesi. Si fa notare, in ogni caso, che i bambini fino a 15 anni devono sempre viaggiare accompagnati da un adulto, genitori o da chi ne fa le veci. È necessario, nel caso in cui sul passaporto del minore non siano indicate a pag. 5 le generalità dei genitori, essere in possesso di una documentazione da cui risultino le generalità dell'accompagnatore: nel caso di genitore "estratto di nascita"; nel caso di terza persona "atto di accompagnamento" vidimato dalla Questura e "atto notorio" del comune di residenza con il quale i genitori autorizzano la persona designata ad accompagnare il minore. Per i cittadini di altra nazionalità esiste una casistica molto variegata per cui è necessario assumere le informazioni di volta in volta.

Per la richiesta del visto sono necessari:

- passaporto in originale con 2 pagine libere consecutive e 6 mesi residui di validità;
- 2 fototessere recenti, senza occhiali, senza velo, su sfondo bianco a colori (formato per passaporto);
- 2 moduli da compilare in originale (verranno consegnati dall'agenzia);
- codice fiscale e indirizzo di ogni passeggero.

INFORMAZIONI UTILI

In Iran è necessario vestire con abiti larghi e lunghi che coprano fino a metà gamba. I vestiti devono essere non scollati e con le maniche lunghe: dei pantaloni larghi in lino o cotone sono perfetti per il viaggio. Inoltre dovrà essere indossato uno spolverino o un camicione lungo che copra fino al ginocchio. Non sono ammesse le gonne. In Iran è obbligatorio vestire lo hijab, il velo, oppure una sciarpa leggera (meglio se in cotone) che copra la testa e il collo, in ogni momento della giornata, dal momento in cui si esce dalla stanza dell'hotel fino al momento in cui si rientra. Le scarpe devono essere chiuse. Anche per gli uomini vige un codice di abbigliamento: anche se fino a poco tempo fa era vietato, possono essere indossate le maniche corte, ma i pantaloni devono sempre essere lunghi. Comunque nelle moschee e nei luoghi sacri sono obbligatorie le maniche lunghe. le donne dovranno indossare il velo in ogni momento della giornata.



ORGANIZZAZIONE TECNICA: **FV FLUMEN VIAGGI**

Via Bassi, 2 33080 FIUME VENETO (PN) Tel. +39 0434 564112

www.flumenviaggi.it - info@flumenviaggi.it - Fax +39 0434 564343 - facebook: Flumen Viaggi

Licenza sede 0032/TUR - SCIA 03048230274-13022014-1713

Unipolsai Assicurazioni SPA (RC) n° 40149735 - PARTITA IVA 01416330932 - C.F. 03048230274